SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	15
NCTN - Numero catalogo generale	00217804
ESC - Ente schedatore	S31
ECP - Ente competente	S110
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	San Sebastiano
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Campania
PVCP - Provincia	NA
PVCC - Comune	Napoli
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione	Chiesa dei SS. Severino e Sossio
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Via Bartolomeo Capasso, 22
LDCS - Specifiche	Settima cappella di sinistra
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1625
DTSF - A	1649
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Vitale Filippo

AUTA - Dati anagrafici	1585 ca./ 1650
AUTH - Sigla per citazione	00000805
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	190
MISL - Larghezza	150
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: San Sebastiano.
NSC - Notizie storico-critiche	Non esistono notizie precise per l'identificazione ed attribuzione di questo dipinto che, pure, è menzionato in tutte leguide come opera di notevole bellezza ed importanza. Esiste, però, una precisa corrispondenza tra quest'opera e quelle dell'ambito di Filippo Vitale, così come sono state identificate da Vicenzo Pacelli in un suo recente articolo. In questo S. Sebastiano sono evidenti gli influssi del Ribera, come pure è viva la maemoria della pittura del Vaccaro, ma questi vari elementi vengono binati in maniera originale ed autonoma, secondo uno stile che trova proprio inVitale e nella sua cerchia il suo compoletamento, intorno agli anni Trenta del secolo. Un preciso raffronto può essere fatto con un S. Gerolamo conservato nella chiesa della Confraternita del Rosario a Baranello e con una Deposizione di Cristo, di ubicazione ignota, entrambe datate dl Pacelli intorno al 1626 ed entrambe testimoni del momento più riberesco del maestro, quando il Vitale approfondì il suo rapporto con la bottega dello spagnoletto, tramite Juan Do.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dell'Interno, Fondo Edifici di Culto (F.E.C.)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	525m
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica

BIBA - Autore	Pacelli V.
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBH - Sigla per citazione	10001254
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Celentano C.
FUR - Funzionario responsabile	Petrelli F.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1997
RVMN - Nome	Borrelli G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Palmieri R.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM /DO[1]/VDS[1]/VDSI[1]: 00236 /DO[1]/VDS[1]/VDSP[1]: 217804